

## **AUDIZIONE 7<sup>^</sup> COMMISSIONE DEL SENATO**

**Martedì 5 ottobre 2010, ore 9.00**

**SOCIETA' ARCUS S.p.A.**

### **Auditi:**

- **il Presidente, Ambasciatore Ludovico Ortona**
- **il Direttore generale, Dott. Ettore Pietrabissa**
  
- ✓ Ringraziamento per aver proceduto alla nomina dell'Ambasciatore Ortona a Presidente di Arcus S.p.A. il 22 giugno scorso e per la fiducia accordata.
  
- ✓ E' un impegno certamente gravoso, ma molto interessante perché riguarda il patrimonio culturale del nostro Paese.
  
- ✓ Le funzioni di Presidente saranno svolte operando nell'interesse del nostro Paese, come l'Amb. Ortona è stato abituato a fare nel corso della carriera di diplomatico. Quindi sarà fatto sempre il possibile per restare al di sopra delle parti proponendo progetti che siano sempre consoni agli obiettivi di Arcus.
  
- ✓ E' inoltre intenzione del Presidente mantenere un rapporto costante e costruttivo sul piano istituzionale con questa Commissione, con la Commissione Cultura della Camera, nonché con i Ministeri di riferimento, il Ministero per i Beni Culturali innanzitutto, il Ministero delle Infrastrutture e poi naturalmente anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### ***Il ruolo di Arcus***

Ad oggi Arcus ha gestito un volume di circa 500 progetti per un valore complessivo di oltre 450 milioni di euro.

Arcus si conferma quindi tra le poche realtà di vitale importanza nel settore culturale per il sostegno e la tutela del patrimonio materiale ed immateriale, anche per la sua funzione di volano per il territorio, per l'indotto economico ed occupazionale correlato, per la capacità di agire da moltiplicatore di fondi attirando altri investitori nella realizzazione di iniziative di rilievo. In proposito, si stima che il moltiplicatore di investimenti attivato da Arcus sia pari a 3: gli investimenti di 450 milioni di euro hanno attivato investimenti a livello di sistema per circa 1,3 miliardi di euro.

Arcus inoltre rappresenta, proprio per la sua specificità giuridica e statutaria, uno strumento unico per coordinare in modo sinergico ed efficace attività poste a cavallo dei tre Ministeri dai quali dipende per il funzionamento (MEF, MIBAC, MIT).

La struttura organizzativa è rimasta assolutamente ridotta nel tempo, anche in presenza di un volume crescente di attività, all'insegna della snellezza operativa e del contenimento dei costi di gestione.

Ancorché Arcus operi senza fini di lucro, i bilanci della Società sono sempre stati in utile, a dimostrazione ulteriore di una sana ed efficiente gestione.

### ***I progetti finanziati***

Da un'analisi attenta dell'attività di Arcus si evince che sono state finanziate opere ed attività di grande valore culturale.

In campo archeologico sono stati finanziati interventi innovativi sia dal punto di vista delle tecnologie applicate ai beni culturali (con il coinvolgimento di Istituzioni come il CNR, La Scuola Normale di Pisa, le principali Università. Esempi: Progetto Imago Urbis, Percorso Virtuale della via Flaminia), sia per le loro correlazioni con la costruzione di infrastrutture fisiche (metropolitane, aree di sosta autostradali. Esempi: Metro C di Roma, Scavi archeologici di Luni).

Sono stati avviati con il MiBAC, le Regioni e le Fondazioni bancarie accordi quadro che prevedono priorità condivise per interventi sul territorio e finanziamenti congiunti (ad esempio in Toscana il Museo Archeologico

di Firenze con la Fondazione Monte Paschi; in Emilia Romagna l'ex Convento dell'Annunziata a Bologna con le fondazioni bancarie emiliane; in Veneto la Collezione Salce con le Fondazioni bancarie venete; in Piemonte il progetto di restauro delle 17 cattedrali regionali con la Fondazione CRT).

Sono stati identificati progetti di sviluppo di bacini culturali, per i quali Arcus ha anche definito indirizzi metodologici (ad esempio il progetto relativo alla Valle del Serchio in Toscana).

Per ciò che concerne i progetti sul patrimonio "minore", le iniziative assunte non vanno intese come finanziamenti "a pioggia", ma invece come interventi a sostegno del patrimonio diffuso sul territorio nazionale, con un'operazione di sviluppo complementare a quella condotta del MiBAC, che ha permesso lo sviluppo di tante realtà locali. La necessità di interventi parcellizzati sul territorio è d'altra parte una conseguenza inevitabile e necessaria, se si tiene conto della estrema diffusione dei beni culturali sull'intero Paese.

Nell'ambito dello spettacolo Arcus è stata strategica per lo sviluppo ed il sostegno delle attività culturali finanziando, nella maggior parte dei casi, eventi ed istituzioni di rilievo internazionale (ad esempio La Scala, il San Carlo di Napoli, il Ravenna Festival, l'Orchestra Giovanile Cherubini, il Festival Verdi del Regio di Parma, la Biennale di Venezia, la Triennale di Milano, etc.).

Rispetto ad alcune recenti polemiche apparse sui media, si precisa che i progetti riguardanti iniziative extraterritoriali non sono esclusi dallo Statuto di Arcus. In particolare, gli interventi condotti su beni ecclesiastici appartenenti allo Stato Città del Vaticano riguardano opere di straordinario valore architettonico e artistico.

Per ciò che concerne le sollecitazioni – provenienti da più parti – ad aumentare i finanziamenti di Arcus in Abruzzo, va ricordato che Arcus opera assecondando gli impulsi dei due Ministri di riferimento. Non v'è dubbio che sia il Ministro per i beni e le attività culturali, sia il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti spingeranno Arcus a interventi importanti nella regione. D'altra parte, di recente il Ministro Bondi ha già dichiarato che nei prossimi anni un terzo delle risorse di Arcus verrà destinato al sostegno degli interventi previsti in Abruzzo.

## ***La trasparenza ed i controlli***

In merito a tali punti si precisa che:

- la società è seguita costantemente da un Magistrato della Corte dei Conti addetto al controllo concomitante, che assiste di norma a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione;
- Arcus è attentamente controllata da un Collegio Sindacale composto da funzionari pubblici di elevato valore;
- il Consiglio di Amministrazione della Società – composto da professionisti - ha il compito indipendente di deliberare sul finanziamento dei singoli progetti previsti nei Decreti di programmazione interministeriali, a garanzia della loro effettiva attuabilità;
- è stato istituito un Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- è previsto che ogni anno il Ministro per i beni e le attività culturali presenti al Parlamento una relazione ampia ed esaustiva sull'attività compiuta da Arcus;
- è previsto che ogni anno la Corte dei Conti presenti al Parlamento il periodico ampio referto sull'attività di Arcus.

I controlli descritti e i relativi documenti sono pubblici, e quindi immediatamente consultabili, unitamente al bilancio di Arcus, che è liberamente reperibile presso la Camera di Commercio, per trarne le giuste informazioni.

Si precisa inoltre che Arcus non svolge la funzione di stazione appaltante, e pertanto non ha nessun ruolo nell'affidamento e nella gestione dei lavori. Sono i beneficiari dei fondi a gestire materialmente i progetti e quindi a dover rispettare le regole degli appalti pubblici.

## ***Il nuovo Regolamento***

Il Decreto interministeriale 24 settembre 2008, n.182, recante "***Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture (GU n. 270***

*del 18-11-2008)*", ha rappresentato un passaggio fondamentale, e da tempo atteso, per la regolamentazione dell'attività della Società.

Per una visione complessiva del nuovo processo regolamentato è riportato di seguito uno schema riassuntivo che illustra le diverse macro-attività previste, la tempistica delle varie fasi e gli attori coinvolti.

Sintesi fasi salienti del processo di identificazione delle risorse finanziarie ed approvazione dei finanziamenti					
Entro il 31 gennaio	Entro il 28 febbraio	Entro il 30 aprile	Entro il 31 maggio	Entro il 30 giugno	
Decreti per l'identificazione delle risorse finanziarie	Atto di indirizzo con obiettivi per il programma	Pubblicazione "bando" e ricezione richieste di finanziamento da parte degli aventi diritto	Invio delle pre-istruttorie alle due Direzioni generali del MIBAC e MIT	Decreto interministeriale con approvazione elenco interventi finanziabili	Registrazione del Decreto e pubblicazione in G.U.
MIT e MIBAC MEF	MIBAC e MIT	ARCUS	ARCUS	MIBAC e MIT	Corte dei Conti MIBAC

Il procedimento che viene seguito da Arcus sarà ulteriormente rafforzato dal ruolo che avrà il Consiglio superiore dei beni culturali. Infatti tale Organismo - a partire dal prossimo bando - sarà coinvolto nel processo di definizione dell'Atto di indirizzo che identifica le priorità di investimento di Arcus.